

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE  
ASUR  
N. 667/ASURDG DEL 10/09/2013**

**Oggetto: [DETERMINA N. 921/ASURDG DEL 25/12/2012 - APPALTO SERVIZIO DI DI GESTIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE RIABILITATIVA E CENTRO DIURNO IN LOCALITÀ "VAREA DINI", A GADANA DI URBINO, PER L'AREA VASTA N. 1 - CHIARIMENTI.]**

**IL DIRETTORE GENERALE  
ASUR**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione dei Responsabili del Bilancio e del Controllo di Gestione circa la copertura economico/finanziaria del presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

**- D E T E R M I N A -**

1. di trasmettere alla Regione Marche, in riscontro ai chiarimenti richiesti con deliberazione della G.R. n. 5 del 08/01/2013 sulla determina n. 921/ASURDG in data 05/12/2012, concernente l'oggetto, i seguenti elementi integrativi di giudizio, :
  - *non conformità del dettato del punto 2) del dispositivo della determina n. 921/2012 con il secondo comma dell'art. 11 del Codice dei Contratti, dal momento che l'indicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa non soddisfa l'estremo di legge del criterio di selezione delle offerte:*
    - la determina in oggetto è finalizzata al rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione Marche, ai sensi dell'art. 69, comma 1, della L.R. n. 11/2001, autorizzazione propedeutica all'adozione della determina a contrarre, con la quale sarà approvato il progetto esecutivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 279 del d.P.R. n. 207/2010, nel quale saranno individuati puntualmente – come da sempre avviene – i criteri e sub-criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché i relativi punteggi e sub-punteggi, come espressamente stabilito dall' art. 11, comma 2 e dall'art. 83, comma 4 del d.lgs. n. 163/2006;
  - *analogia non conformità del predetto punto 2) al citato art. 11, secondo comma, del Codice per assoluta incertezza degli elementi essenziali del contratto, dal momento che l'Azienda, allo stato, non dispone di un progetto e, consequenzialmente, di un quadro economico e delle voci di spesa:*
    - analogamente a quanto precisato al punto precedente, tutti gli elementi essenziali del contratto saranno individuati – come da sempre avviene – nella determina a contrarre, con la quale sarà approvato il progetto esecutivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 279 del d.P.R. n. 207/2010;
    - il progetto dell'appalto è stato predisposto già da diversi anni, al momento dell'attivazione della struttura, e quindi tale progetto è stato validato nel tempo, con soddisfazione degli ospiti della struttura e dei loro familiari, nonché degli operatori sanitari del DSM;

- poiché l'appalto è a scadenza, si tratta di replicare in meglio quel progetto, salvo il rispetto del vincolo delle risorse disponibili, causa la riduzione subita in un contesto di difficile situazione economica;
  - la riduzione delle risorse imporrà, conseguentemente e inevitabilmente, una compressione dei livelli di servizio, per il rispetto del vincolo di budget, che comunque non potrà minare sostanzialmente la qualità del progetto e del servizio reso ai cittadini;
  - essendo il progetto in esecuzione da alcuni anni, ciò consente di avere chiaro il quadro economico nonché le relative voci di spesa, come da prospetto riportato in allegato al documento istruttorio, che evidenzia in dettagli i costi relativi all'anno 2012;
- *assoluta incertezza dei mezzi finanziari occorrenti i quali, correlativamente, non sono stimabili nemmeno in via presuntiva: al riguardo, la disponibilità economica inferiore agli attuali costi d'esercizio non è supportata da alcun dato obiettivo tantomeno storico:*
- il costo annuo presunto dell'appalto di Euro 803.034,00 + IVA è indicato nel documento istruttorio, a dimostrazione che i mezzi finanziari occorrenti sono stati realisticamente stimati e il raffronto è stato fatto puntualmente con il dato storico anno 2011, che al momento della proposta di determina era il dato completo più recente a disposizione, indicando una riduzione in diminuzione pari a -3,74%, come si può rilevare dal documento istruttorio, al paragrafo "Valutazione economica del costo dell'appalto";
  - il dato ora può essere aggiornato con il costo dell'anno 2012, risultato pari a Euro 864.500,37 + IVA, per effetto dell'applicazione della revisione prezzi;
  - il costo annuo presunto dell'appalto, rispetto al costo 2012, presenta una variazione in diminuzione pari a - 7,11%, coerente con le indicazioni di budget provvisorio 2013, che per tale voce di spesa fissa una riduzione pari a -2,0%;
- *mancata evidenziazione dei risparmi di spesa rispetto all'onere attualmente sostenuto o sostenuto negli esercizi precedenti con le note e vigenti disposizioni legislative e sublegislative, imposte dalla Regione, in materia:*
- i risparmi di spesa sono evidenziati nel documento istruttorio della determina n. 921/ASURDG del 05/12/2012 e a suo tempo quantificati, rispetto ai costi 2011, in misura pari a -3,74%;
  - come detto al punto precedente, il dato può essere aggiornato rispetto ai costi del 2012, ora disponibili, per cui il risparmio di spesa è quantificato in misura pari a -7,11%;
2. di dare atto che il costo complessivo dell'appalto, pari a Euro 836.345,00 (IVA compresa) ha la necessaria disponibilità economica in quanto il costo annuo è inferiore agli attuali costi d'esercizio in misura pari a -7,11% e, pertanto, trova copertura nel budget assegnato all'AV n. 1 di Fano per l'esercizio 2013;
  3. di trasmettere il presente provvedimento alla Giunta Regionale Marche, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 69, comma 1 della L.R. Marche n. 11/2001 e successive modificazioni, e del controllo, ai sensi dell'art. 4, comma 8 della legge n. 412/1991 e del 28 della L.R. Marche n. 26/1996, come modificato dall'art. 2 della L.R. n. 34/1998;
  4. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, a norma dell'art. 17 della L.R. n. 26/1996 e s.m.i.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott. Alberto Carelli)

IL DIRETTORE SANITARIO  
(Dott. Giorgio Caraffa)

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Piero Ciccarelli)

La presente determina consta di n. 6 pagine, di cui n. 1 pagina di allegati, che formano parte integrante della stessa.



**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

AREA VASTA N. 1  
U.O. ACQUISTI E LOGISTICA

*Normativa di riferimento*

- Legge 30 dicembre 1991, n. 412, concernente "Interventi urgenti in materia di finanza pubblica"
- L.R. 17 luglio 1996, n. 26, concernente "Riordino del servizio sanitario regionale"
- L.R. 20 giugno 2003, n. 13 e s.m.i., concernente "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale"
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., concernente "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"

Con determina n. 921/ASURDG in data 05/12/2012 è stata attivata la procedura ristretta per l'appalto del servizio di gestione della struttura residenziale riabilitativa e centro diurno in località "Varea Dini", a Gadana di Urbino (PU), per le esigenze dell'Area Vasta n. 1 (di seguito AV1).

La determina di cui sopra è stata sottoposta ad autorizzazione e al controllo regionale, ai sensi dell'art. 69 della L.R. n. 11/2001 e s.m. e dell'art. 4 della legge n. 412/1991 e dell'art. 28 della L.R. n. 26/1996; nell'esercizio di tale controllo, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 5 in data 08/01/2013, ha deciso di richiedere chiarimenti sulla determina n. 921/ASURDG del 05/12/2012 in ordine ai seguenti aspetti:

- ⇒ non conformità del dettato del punto 2) del dispositivo della determina n. 921/2012 con il secondo comma dell'art. 11 del Codice dei Contratti, dal momento che l'indicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa non soddisfa l'estremo di legge del criterio di selezione delle offerte;
- ⇒ analoga non conformità del predetto punto 2) al citato art. 11, secondo comma, del Codice per assoluta incertezza degli elementi essenziali del contratto, dal momento che l'Azienda, allo stato, non dispone di un progetto e, conseguenzialmente, di un quadro economico e delle voci di spesa;
- ⇒ assoluta incertezza dei mezzi finanziari occorrenti i quali, correlativamente, non sono stimabili nemmeno in via presuntiva: al riguardo, la disponibilità economica inferiore agli attuali costi d'esercizio non è supportata da alcun dato obiettivo tantomeno storico;
- ⇒ mancata evidenziazione dei risparmi di spesa rispetto all'onere attualmente sostenuto o sostenuto negli esercizi precedenti con le note e vigenti disposizioni legislative e sublegislative, imposte dalla Regione, in materia.

La richiesta di elementi integrativi è da ricondurre presumibilmente al fatto che la determina in oggetto è riferita alla fase autorizzativa, prevista dall'art. 69, comma 1, della L.R. Marche n. 11/2001, propedeutica all'espletamento della procedura di gara; la determina a contrarre, di cui all'art. 11, comma 2 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è susseguente al rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione Marche ed è in quella fase che si definiscono puntualmente tutti gli elementi del contratto, nonché gli specifici criteri e subcriteri di aggiudicazione, con i relativi punteggi e subpunteggi.

In proposito, è da tener in considerazione che tale attività è assai impegnativa e dispendiosa, talché il d.lgs. n. 163/2006 (art. 83, comma 4) prevede al riguardo anche la possibilità di far ricorso a professionisti esterni per la predisposizione dei complessi documenti di gara.

Potrebbe risultare improduttivo e anche indebitamente dannoso predisporre anzitempo tali atti, con notevole dispendio di risorse, qualora poi venisse negato il rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione Marche.

Per l'atto in oggetto, il responsabile del procedimento è il dott. Orfeo Mazza, in qualità di Dirigente dell'U.O. Acquisti e Logistica dell'Area vasta n. 1.

Si attesta che la riduzione richiesta sull'aggregato "Servizi/Godimento beni di terzi", come da determina ASURDG n. 275/2013 verrà garantita a livello complessivo dell'aggregato, nel rispetto del budget assegnato

In relazione a quanto richiesto dalla Regione Marche con deliberazione della G.R. n. 5/2013, allo scopo di fornire i chiarimenti ed elementi richiesti per il controllo dell'atto in oggetto, si propone l'adozione di determina secondo il testo di seguito riportato:

1. di trasmettere alla Regione Marche, in riscontro ai chiarimenti richiesti con deliberazione della G.R. n. 5 del 08/01/2013 sulla determina n. 921/ASURDG in data 05/12/2012, concernente l'oggetto, i seguenti elementi integrativi di giudizio, :
  - *non conformità del dettato del punto 2) del dispositivo della determina n. 921/2012 con il secondo comma dell'art. 11 del Codice dei Contratti, dal momento che l'indicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa non soddisfa l'estremo di legge del criterio di selezione delle offerte:*
    - la determina in oggetto è finalizzata al rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione Marche, ai sensi dell'art. 69, comma 1, della L.R. n. 11/2001, autorizzazione propedeutica all'adozione della determina a contrarre, con la quale sarà approvato il progetto esecutivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 279 del d.P.R. n. 207/2010, nel quale saranno individuati puntualmente – come da sempre avviene – i criteri e sub-criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché i relativi punteggi e sub-punteggi, come espressamente stabilito dall' art. 11, comma 2 e dall'art. 83, comma 4 del d.lgs. n. 163/2006;
  - *analoga non conformità del predetto punto 2) al citato art. 11, secondo comma, del Codice per assoluta incertezza degli elementi essenziali del contratto, dal momento che l'Azienda, allo stato, non dispone di un progetto e, conseguenzialmente, di un quadro economico e delle voci di spesa:*
    - analogamente a quanto precisato al punto precedente, tutti gli elementi essenziali del contratto saranno individuati – come da sempre avviene – nella determina a contrarre, con la quale sarà approvato il progetto esecutivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 279 del d.P.R. n. 207/2010;
    - il progetto dell'appalto è stato predisposto già da diversi anni, al momento dell'attivazione della struttura, e quindi tale progetto è stato validato nel tempo, con soddisfazione degli ospiti della struttura e dei loro familiari, nonché degli operatori sanitari del DSM;
    - poiché l'appalto è a scadenza, si tratta di replicare in meglio quel progetto, salvo il rispetto del vincolo delle risorse disponibili, causa la riduzione subita in un contesto di difficile situazione economica;
    - la riduzione delle risorse imporrà, conseguentemente e inevitabilmente, una compressione dei livelli di servizio, per il rispetto del vincolo di budget, che comunque non potrà minare sostanzialmente la qualità del progetto e del servizio reso ai cittadini;
    - essendo il progetto in esecuzione da alcuni anni, ciò consente di avere chiaro il quadro economico nonché le relative voci di spesa, come da prospetto riportato in allegato al documento istruttorio, che evidenzia in dettaglio i costi relativi all'anno 2012;
  - *assoluta incertezza dei mezzi finanziari occorrenti i quali, correlativamente, non sono stimabili nemmeno in via presuntiva: al riguardo, la disponibilità economica inferiore agli attuali costi d'esercizio non è supportata da alcun dato obiettivo tantomeno storico:*
    - il costo annuo presunto dell'appalto di Euro 803.034,00 + IVA è indicato nel documento istruttorio, a dimostrazione che i mezzi finanziari occorrenti sono stati realisticamente stimati e il raffronto è stato fatto puntualmente con il dato storico anno 2011, che al momento della proposta di determina era il dato completo più recente a disposizione, indicando una riduzione in diminuzione pari a -3,74%, come si può rilevare dal documento istruttorio, al paragrafo "Valutazione economica del costo dell'appalto";
    - il dato ora può essere aggiornato con il costo dell'anno 2012, risultato pari a Euro 864.500,37 + IVA, per effetto dell'applicazione della revisione prezzi;

- il costo annuo presunto dell'appalto, rispetto al costo 2012, presenta una variazione in diminuzione pari a - 7,11%, coerente con le indicazioni di budget provvisorio 2013, che per tale voce di spesa fissa una riduzione pari a -2,0%;
- *mancata evidenziazione dei risparmi di spesa rispetto all'onere attualmente sostenuto o sostenuto negli esercizi precedenti con le note e vigenti disposizioni legislative e sublegislative, imposte dalla Regione, in materia:*
  - i risparmi di spesa sono evidenziati nel documento istruttorio della determina n. 921/ASURDG del 05/12/2012 e a suo tempo quantificati, rispetto ai costi 2011, in misura pari a -3,74%;
  - come detto al punto precedente, il dato può essere aggiornato rispetto ai costi del 2012, ora disponibili, per cui il risparmio di spesa è quantificato in misura pari a -7,11%;
- 2. di dare atto che il costo complessivo dell'appalto, pari a Euro 836.345,00 (IVA compresa) ha la necessaria disponibilità economica in quanto il costo annuo è inferiore agli attuali costi d'esercizio in misura pari a -7,11% e, pertanto, trova copertura nel budget assegnato all'AV n. 1 di Fano per l'esercizio 2013;
- 3. di trasmettere il presente provvedimento alla Giunta Regionale Marche, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 69, comma 1 della L.R. Marche n. 11/2001 e successive modificazioni, e del controllo, ai sensi dell'art. 4, comma 8 della legge n. 412/1991 e del 28 della L.R. Marche n. 26/1996, come modificato dall'art. 2 della L.R. n. 34/1998;
- 4. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, a norma dell'art. 17 della L.R. n. 26/1996 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA  
Dott. Matteo Uguccioni

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Orfeo Mazza

Il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore Generale.

SRRC2013DGCHIAR  
- DGCHIARMOD

II DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
U.O. ACQUISTI E LOGISTICA  
Dott. Orfeo Mazza

Per il parere infrascritto:

*RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO di GESTIONE*

Si attesta che la spesa derivante dall'adozione del presente atto ha l'effettiva disponibilità economica all'interno del budget per come provvisoriamente assegnato all'Area Vasta con determina ASUR/DG n. 275 del 10/04/2013.

Il Responsabile del Controllo di Gestione  
Dr.ssa Anna Olivetti

Il Responsabile del Bilancio  
Dr.ssa Laura Cardinali

**- ALLEGATI -**

- Prospetto analitico costi anno 2012

**Servizio gestione SRR-CD "Varea Dini"  
Anno 2012**

PROFILO PROFESSIONALE	TARIFFA ORARIA ex DGRM 1874/2008	UM	TOTALE 2012	
			Quantità	TOTALE
<b>CENTRO DIURNO</b>				
INFERMIERE PROFESSIONALE CD	21,689	Nr.	2197,0	47.650,733
INFERMIERE GENERICO CD	19,314	Nr.	0,0	0,000
EDUCATORE PROFESSIONALE CD	19,808	Nr.	3342,0	66.198,336
EDUCATORE SENZA TITOLO CD	18,725	Nr.	3259,0	61.024,775
<b>Totale CD</b>				<b>174.873,844</b>
<b>STRUTTURA RESIDENZIALE RIABILITATIVA</b>				
INFERMIERE PROFESSIONALE SRR	24,862	Nr.	8784,0	218.387,808
INFERMIERE GENERICO SRR	22,145	Nr.	0,0	0,000
EDUCATORE PROFESSIONALE SRR	22,705	Nr.	6084,0	138.137,220
EDUCATORE SENZA TITOLO SRR	21,470	Nr.	5628,0	120.833,160
OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE (feriale diurno)	17,043	Nr.	2496,0	42.743,688
OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE (festivo)	19,599	Nr.	432,0	8.466,768
<b>Totale SRR</b>				<b>528.568,644</b>
<b>TOTALE SERVIZI DI RIEDUCAZIONE E RIABILITAZIONE</b>				<b>703.442,488</b>
<b>SERVIZIO DI PULIZIA DELLA SRR E CD</b>				
CANONE MENSILE	285,000	Nr.		3.420,000
<b>SERVIZIO DI LAVAGGIO E NOLEGGIO BIANCHERIA E GUARDAROBA</b>				
GIORNATE DI PRESENZA NELLA SRR	1,045	Nr.	3250,0	3.396,250
<b>SERVIZIO TRASPORTI</b>				
EDUCATORE PROFESSIONALE CD	19,808	Nr.	0,0	0,000
EDUCATORE SENZA TITOLO CD	18,725	Nr.	1.612,0	30.184,700
<b>Totale accompagnatori</b>				<b>30.184,700</b>
AUTISTI	16,369	Nr.	3223,00	52.757,287
RIMBORSO CHILOMETRICO	variabile	Nr.	193.444	71.299,646
<b>Totale servizio trasporti</b>				<b>124.056,933</b>

<b>COSTO TOTALE IMPONIBILE SERVIZIO GESTIONE "VAREA DINI" ANNO 2012</b>	<b>864.500,37</b>
---	-------------------

<i>Iva prestazioni e servizio trasporti SRR-CD</i>	<b>4,00%</b>	<b>34.307,365</b>
<i>Iva servizi di pulizia e noleggio biancheria/guardaroba</i>	<b>21,00%</b>	<b>1.431,413</b>

<b>COSTO TOTALE SERVIZIO GESTIONE "VAREA DINI" ANNO 2012</b>	<b>900.239,15</b>
--	-------------------